



Federazione Impiegati Operai Metallurgici

www.fiom.cgil.it

Comunicato Sindacale

La R.S.U. FIOM-CGIL T.E.I. esprime il suo parere negativo in relazione alla riforma del modello contrattuale firmato da CISL, UIL, UGL con Confindustria e sponsorizzata dal governo.

La nuova riforma contrattuale fatta senza **il più grande Sindacato Italiano** prevede una ulteriore penalizzazione per i salari dei Lavoratori, infatti:

- **Il calcolo dell'inflazione non terrà conto della incidenza delle materie prime energetiche**
- **Risulta sempre più basso dell'inflazione reale**
- **Passa da 2 a 3 anni la durata contrattuale**
- **Non si ha più la possibilità di richiesta salariali a seguito della produttività generale (come prevede l'ultimo rinnovo del Ccnl dei Metalmeccanici)**
- **Prevede un periodo di 'tregua sindacale lunga' impedendo di fatto "il diritto allo sciopero"**

In definitiva con tutto ciò Governo, Confindustria e organizzazioni sindacali utilizzano la crisi per indebolire il **Contratto Nazionale**.

E' necessario, soprattutto nella fase di crisi contingente, mobilitare tutti i lavoratori per contrastare quest'accordo firmato senza consultazione tra i lavoratori, e per difendere al meglio le condizioni salariali.

Marcianise 27 gennaio 2009

RSU FIOM-CGIL T.E.I.